



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
relative al Prestito Obbligazionario**

*Banca di Legnano 4 Novembre 2011/2014 "Step-Up",*

**ISIN IT000476763 5**

**DA EMETTERSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DENOMINATO  
"BANCA DI LEGNANO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO  
FISSO DIFFERENZIATO CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO  
ANTICIPATO"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca di Legnano S.p.A. (l'**"Emittente"**) alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo alle obbligazioni Banca di Legnano 4 Novembre 2011/2014 "Step-Up".

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente ai seguenti documenti: (i) il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 8 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10091288 del 3 novembre 2010 (il "**Prospetto di Base**") e (ii) il Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 giugno 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11054640 del 16 giugno 2011 (il "**Documento di Registrazione**").

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 7 ottobre 2011.

**Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Largo Franco Tosi n. 9, Legnano (MI) e consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.bancadilegnano.it](http://www.bancadilegnano.it).**

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

*Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.*

*I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.*

### **• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito emessi ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**") e che prevedono, in generale, il rimborso a scadenza di un valore pari al 100% del Valore Nominale. E' inoltre prevista la corresponsione periodica, durante la vita del titolo, di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato in relazione a ciascuna Cedola, e crescente durante la vita del titolo, secondo quanto indicato alla sezione "Tasso di Interesse" del capitolo 2 successivo. Pertanto, le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive appartengono alla tipologia c.d. Step-Up.

In generale, le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive *con cedole fisse crescenti (Step-Up)* rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione o costanza o, ancora, di rialzo (inferiore a quello previsto dal piano cedolare) dei tassi d'interesse di mercato.

Il Prezzo di Emissione è comprensivo di commissioni di collocamento ed oneri impliciti nella misura indicata alla sezione "*Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del prezzo d'emissione*" di cui al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

### **• ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rendimento effettivo annuo netto pari al 2,91%. Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo annuo netto, alla data del 08/09/2011, di un titolo di Stato (BTP 4,25%, prezzo 100,6906% - comprensivo di rateo - con scadenza 01.08.2014, codice ISIN IT0003618383, fonte ilSole24Ore del 08.09.2011), pari a 3,57%. I titoli sono emessi ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale (1.000 Euro). Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si rinvia al capitolo 3 successivo in cui è fornita, tra l'altro, una esemplificazione dei rendimenti e la scomposizione del prezzo di emissione.

#### **1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

##### **• Rischio Emittente**

Per "Rischio Emittente" si intende il rischio connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente non sia in grado di

adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

- **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del programma costituiscono debiti non privilegiati e non garantiti dell'Emittente. Pertanto, il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi) non è assistito da garanzie ulteriori rispetto al patrimonio dell'Emittente.

Al fine di comprendere gli ulteriori fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in largo F. Tosi 9, Legnano (MI), ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.bancadilegnano.it](http://www.bancadilegnano.it).

## 1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

- **Rischio di Prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra cui la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato ed il merito di credito dell'Emittente. A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Prezzo di Emissione. Prima della scadenza, invece, una variazione dei tassi di interesse può comportare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. In generale, infatti, le Obbligazioni le cui cedole siano fissate in anticipo (al momento dell'emissione), come nel caso delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, modificano il loro valore in maniera inversamente proporzionale alla variazione dei tassi di interesse di mercato.

Occorre inoltre considerare che, poiché le cedole di importo maggiore sono previste man mano che ci si avvicina alla data di scadenza, le Obbligazioni possono risentire in maniera particolarmente significativa di variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente, valutato con riferimento al mercato istituzionale dei "credit default swap" (CDS) della Capogruppo Banca Popolare di Milano S.c.r.l., riservato a investitori non-retail e caratterizzato da "size" e liquidità elevate, corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, qualora l'investitore fosse in grado di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, né su alcun mercato secondario ("Sistema Multilaterale di Negoziazione") ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero Sistemi Multilaterali di Negoziazione, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati di qualsivoglia natura, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni sono negoziate da Banca Akros S.p.A. in qualità di Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'articolo 78 del TUF. Si rinvia, per maggiori informazioni in merito, alla sezione "Quotazione/Negoziazione sul Mercato Secondario" di cui al capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

In caso di riapertura del collocamento, la data di inizio delle negoziazioni da parte di Banca Akros S.p.A. potrà essere posticipata sino a 30 giorni rispetto al termine inizialmente previsto. Tale circostanza potrebbe dar luogo ad una temporanea illiquidità delle Obbligazioni, poiché potrebbe non essere possibile procedere alla loro rivendita.

Si precisa che l'Emittente non si assume alcun impegno di riacquisto (c.d. "onere di controparte") delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. In caso di riacquisti effettuati da Banca di Legnano S.p.A. fuori da qualunque tipo di struttura, il prezzo di riacquisto sarà determinato da Banca Akros S.p.A. (società del gruppo Bipiemme) come descritto al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta**

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

- **Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente**

E' necessario considerare che una riduzione dei livelli di *rating* attribuiti all'Emittente è indice di una riduzione delle sue condizioni di solvibilità e può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente è sprovvisto di rating. Si fa pertanto riferimento al rating della Capogruppo Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

- **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive si riporta un confronto dei rendimenti delle Obbligazioni oggetto di offerta con i rendimenti di un Titolo di Stato di simile durata (a basso rischio emittente). Si invitano gli investitori a considerare che il rendimento delle Obbligazioni risulta essere inferiore a quello del titolo di stato.

- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

Nel corso della vita delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni stesse rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che, qualora tali modifiche intervengano, il rendimento netto a scadenza derivante dall'investimento nelle obbligazioni potrà essere anche sensibilmente inferiore a quello inizialmente previsto.

- **Rischio di deprezzamento legato alla presenza di commissioni e oneri**

Il prezzo di emissione delle obbligazioni comprende commissioni di collocamento pari

al 0,00% del Valore Nominale ed un onere implicito pari al 7,92%, elementi che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni ed oneri incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagati "up-front", cioè di fatto corrisposti per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali commissioni ed oneri determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio legato ai possibili conflitti di interessi**

- *Collocatori delle Obbligazioni*

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni percepiscono commissioni di collocamento commisurate al valore nominale complessivamente collocato. Tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi, a maggior ragione nei casi in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al gruppo BIPIEMME, di cui l'Emittente è parte.

- *Negoziazione sul mercato secondario*

Nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate da Banca Akros S.p.A. in qualità di Internalizzatore Sistemico, la comune appartenenza di questa e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DEI TITOLI

<b>Valuta di denominazione</b>	EURO
<b>Ammontare Totale Massimo dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale Massimo dell'emissione è pari a Euro 50.000.000, per un totale di n. 50.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<b>Periodo di Offerta</b>	<p>In relazione al Collocamento in Sede, le Obbligazioni saranno offerte dal 10/10/2011 al 04/11/2011.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.</p>
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
<b>Data di emissione</b>	La data di emissione del Prestito è il 04/11/2011.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 04/11/2011.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 04/11/2014.
<b>Tasso di Interesse</b>	<p>Il tasso di interesse delle Obbligazioni è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 3,00% (2,44% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data 04/11/2012. Il rendimento netto è stato calcolato applicando l'aliquota del 12,50% dal 4/11/2011 sino al 31/12/2011 e l'aliquota del 20% per il restante periodo.</li><li>• 3,25% (2,60% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data 04/11/2013;</li><li>• 3,75% (3,00% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data 04/11/2014.</li></ul>
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale, in occasione delle seguenti date (ciascuna una " <b>Data di Pagamento Cedole</b> "): 04/11/2012, 04/11/2013,

04/11/2014.

<b>Commissioni e spese a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.
<b>Soggetti Collocatori</b>	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è: Banca di Legnano S.p.A.
<b>Informazioni sulle Modalità di Collocamento</b>	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti Modalità di Collocamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Collocamento in Sede:</b> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze del seguente Soggetto Incaricato del Collocamento: Banca di Legnano S.p.A. In tal caso, l'adesione all'offerta sarà realizzata mediante la compilazione dell'apposita modulistica.</li></ul>
<b>Categorie di potenziali investitori</b>	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.
<b>Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni</b>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni
<b>Agente per il Calcolo</b>	Banca Popolare di Milano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Conflitti di interesse</b>	Il prodotto risulta emesso e collocato da Banca di Legnano S.p.A.
<b>Quotazione/Negoziazione sul Mercato Secondario</b>	<p>A partire dal 05/12/2011, le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive saranno negoziate da Banca Akros S.p.A., in qualità di internalizzatore sistematico ("IS"), ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 21 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 16191/07 in materia di mercati.</p> <p>Il prezzo di riacquisto (prezzo denaro) e quello di vendita (prezzo lettera) sono definiti da Banca Akros S.p.A. applicando al <i>fair market value</i> (come di seguito definito) dello strumento un margine rispettivamente in riduzione (spread denaro) e in aumento (spread lettera) del <i>fair value</i> stesso. Lo spread massimo denaro-lettera è pari a 50 punti base (0,50%).</p> <p>I prezzi e le quantità esposti sull'IS sono irrevocabili ("a fermo").</p> <p>Per "<i>fair market value</i>" si intende una stima del valore delle</p>



Obbligazioni realizzata da Banca Akros S.p.A..

Ai fini di tale stima, la componente obbligazionaria è valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi swap in euro. Laddove la durata residua sia inferiore a un anno, l'attualizzazione avviene utilizzando la curva euribor. I tassi di attualizzazione utilizzati per la definizione del *fair market value* sono rettificati utilizzando lo spread implicito che riflette il merito di credito dell'emittente.

Si precisa che, in caso di riapertura dell'offerta, la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sull'internalizzatore sistematico ("IS") di Banca Akros S.p.A., potrà essere posticipata sino a 30 giorni rispetto alla data inizialmente prevista. Si rinvia al "Rischio di liquidità" di cui al capitolo 1 precedente.

## **Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").*

*Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.*

*Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

Gli interessi rivenienti dalle obbligazioni regolate dal presente Regolamento sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dall'articolo 2, commi 1 e 1-bis - del D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239.

Tale imposta, applicata dall'intermediario aderente al sistema Monte Titoli presso il quale sono depositate le Obbligazioni, è dovuta nella misura del 12,50% per i ratei maturati dall'emissione sino al 31.12.2011 e con l'aliquota del 20% relativamente ai dietimi di interessi che matureranno dal 1.1.2012, così come previsto dalle

modifiche introdotte dall'art. 2 - commi 6 e 11 - del DL 13.8.2011 convertito con modifiche nella L. 14.9.2011 n. 148.

Gli interessi percepiti da obbligazionisti esteri che risiedano in uno degli stati indicati nel Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 non sono soggetti a tale prelievo a condizione che:

- Le obbligazioni siano depositate presso un intermediario residente che intrattenga un collegamento telematico diretto con l' Agenzia delle Entrate;
- L'obbligazionista consegni a tale soggetto l'autocertificazione prevista dal Decreto Ministeriali 12 dicembre 2001.

Gli interessi periodicamente percepiti da soggetti residenti in stati aderenti alla Comunità Economica Europea sono soggetti agli obblighi di segnalazione nominativa previsti dalla Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, recepita in Italia dal D. Lgs. 18 aprile 2005, n. 84.

La vendita o il rimborso delle obbligazioni detenute da soggetti diversi dagli esercenti attività d'impresa genera un reddito diverso di cui all'art. 67, comma 1, lettera c-ter, del Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986 n. 917.

Se il possessore delle obbligazioni ritrae un utili dalla cessione o rimborso delle obbligazioni, è dovuta un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota prevista dall'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni, che viene assolta:

- dal detentore delle obbligazioni qualora abbia optato per il c.d. "Regime della Dichiarazione";
- dall'intermediario presso il quale sono depositate le obbligazioni se il depositante ha optato per il regime del "Risparmio Amministrato", di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 o per il regime del "Risparmio Gestito,

previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Tale imposta è dovuta, secondo le modifiche introdotte dall'art. 2 - commi 6 e 9 - del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito nella L. 14.9.2011 n.148:

- nella misura del 12,50% per le plusvalenze realizzate sino al 31.12.2011;
- nella misura del 20% per i redditi diversi realizzati dal 1.1.2012.

Le eventuali minusvalenze realizzate dall'obbligazionista tramite la vendita o rimborso del titolo potranno essere compensate con altri redditi diversi realizzati successivamente ed entro il quarto anno successivo al realizzo della perdita tenendo presente che le perdite realizzate sino al 31.12.2011, e non ancora utilizzate in compensazione, saranno fiscalmente rilevanti nella misura del 62,50% fermo restando il periodo temporale di utilizzo, come previsto dall'art. 2 - comma 28 - del D.L.13.8.2011 n. 138 convertito nella L. 14.09.2011 n. 148.

I redditi diversi derivanti dalla vendita o rimborso delle obbligazioni realizzati da soggetti residenti negli Stati di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 non sono mai soggetti all'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche ed integrazioni, se: 1) le obbligazioni sono depositate presso intermediari italiani e 2) il depositante ha consegnato all'intermediario l'autocertificazione prevista dal Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001.

### 3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE ED ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si procede di seguito a costruire un'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

\*\*\*

#### OBBLIGAZIONI CON CEDOLE FISSE CRESCENTI DURANTE LA VITA DEL TITOLO (STEP-UP)

##### **A) Finalità dell'investimento**

In generale, le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione o costanza o, ancora, di rialzo (inferiore a quello previsto dal piano cedolare) dei tassi d'interesse di mercato.

##### **B) Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del prezzo d'emissione**

###### *(i) Componente derivativa*

Le obbligazioni non incorporano opzioni.

###### *(ii) Componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale è garantito il rimborso integrale del capitale investito e che prevede la corrisponsione di 3 cedole fisse annuali crescenti durante la vita del titolo.

Il valore della componente obbligazionaria calcolato dalla Capogruppo Banca Popolare di Milano S.C.r.l. in data 8 settembre 2011 sulla base della curva swap in euro corretta per il merito di credito specifico della Capogruppo Banca Popolare di Milano S.C.r.l., con riferimento al mercato istituzionale dei "credit default swap" (CDS) riservato a investitori non-retail e caratterizzato da "size" elevata, scadenza a 3 anni (461,28 bps), è pari a 92,08%.

Poiché all'investitore è riconosciuta solo una parte dello spread di credito della Capogruppo, quotato sul mercato dei CDS dagli operatori istituzionali, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 7,92%.

*(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione*

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria: <i>(calcolato tenendo conto del merito di credito specifico della Capogruppo)</i>	92,08%
Oneri impliciti:	7,92%
Commissione di collocamento:	0,00%
Prezzo di Emissione:	100,00%

**C) Caratteristiche delle obbligazioni ipotetiche oggetto delle esemplificazioni**

Valore Nominale:	1.000 Euro
Prezzo di Emissione/Prezzo di Rimborso:	100%/100%
Durata:	3 anni
Data di Emissione:	04/11/2011
Data di Scadenza:	04/11/2014
Tasso di Interesse annuo lordo:	3,00% per il 1° anno; 3,25% per il 2° anno; 3,75% per il 3° anno.
Cadenza Cedole:	annua
Commissioni di collocamento:	0,00%

## D) Esempificazione dei rendimenti

### - Rimborsato a Scadenza

Cedola	Data di pagamento	Cedola lorda	Cedola netta
I	04/11/2012	3,00%	2,63%
II	04/11/2013	3,25%	2,84%
III	04/11/2014	3,75%	3,28%
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*</b>			
<b>LORDO</b>		<b>NETTO**</b>	
<b>3,32%</b>		<b>2,91%</b>	

\* Rendimento comprensivo delle Cedole pagate durante la vita delle Obbligazioni, calcolato come IRR ("Internal Rate of Return" o "Tasso di Rendimento Interno"). Il Tasso di Rendimento Interno è il tasso che risolve l'equivalenza tra il prezzo di emissione e i flussi di cassa generati dal titolo. / \*\* Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato utilizzando l'aliquota del 12,50%, applicabile alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

## E) Comparazione con Titoli di Stato di similare durata

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un titolo di stato di scadenza similare. Quale termine di confronto è stato selezionato il BTP con scadenza 01/08/2014, Cedola 4,25%, Prezzo 100,6906% (comprensivo di rateo), codice ISIN IT000361838 3, pubblicato su "Il Sole 24 Ore" in data 08/09/2011.

Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Obbligazioni ipotetiche	3,32%	2,91%
BTP 01/08/2014, Cedola 4,25%, codice ISIN IT000361838 3	4,20%	3,57%[**]

\* Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

\*\* Il valore netto del BTP tiene conto di una commissione media di negoziazione applicata dalla banca, pari a € 0,25 (per ogni 100 € di nozionale).

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2011.

---

**Sig. Federico Arosio**  
**Direttore Generale**  
**Banca di Legnano S.p.A.**